

L'Acquirente Unico nel mercato elettrico

Prof. Francesco Silva
Acquirente Unico Spa

Power Italia 2002
Milano, 16-17 ottobre 2002

- **Stato avanzamento nell'avvio del mercato**
- **Importazioni**
- **La funzione istituzionale di AU**
- **Modello di concorrenza in Italia**
- **Il ruolo di AU**
- **I contratti**

Cosa è stato fatto

- **Gestore del mercato**
 - **9 maggio 2001 approvazione Disciplina del mercato elettrico**
 - **18 luglio 2002 trasmissione al MAP delle Istruzioni alla Disciplina**
 - **dal 5 agosto al 6 settembre 2002 si sono svolte sessioni di prova giornaliere con la partecipazione di circa 30 operatori, fra cui AU**
- **Gestore della Rete**
 - **Regole di dispacciamento**

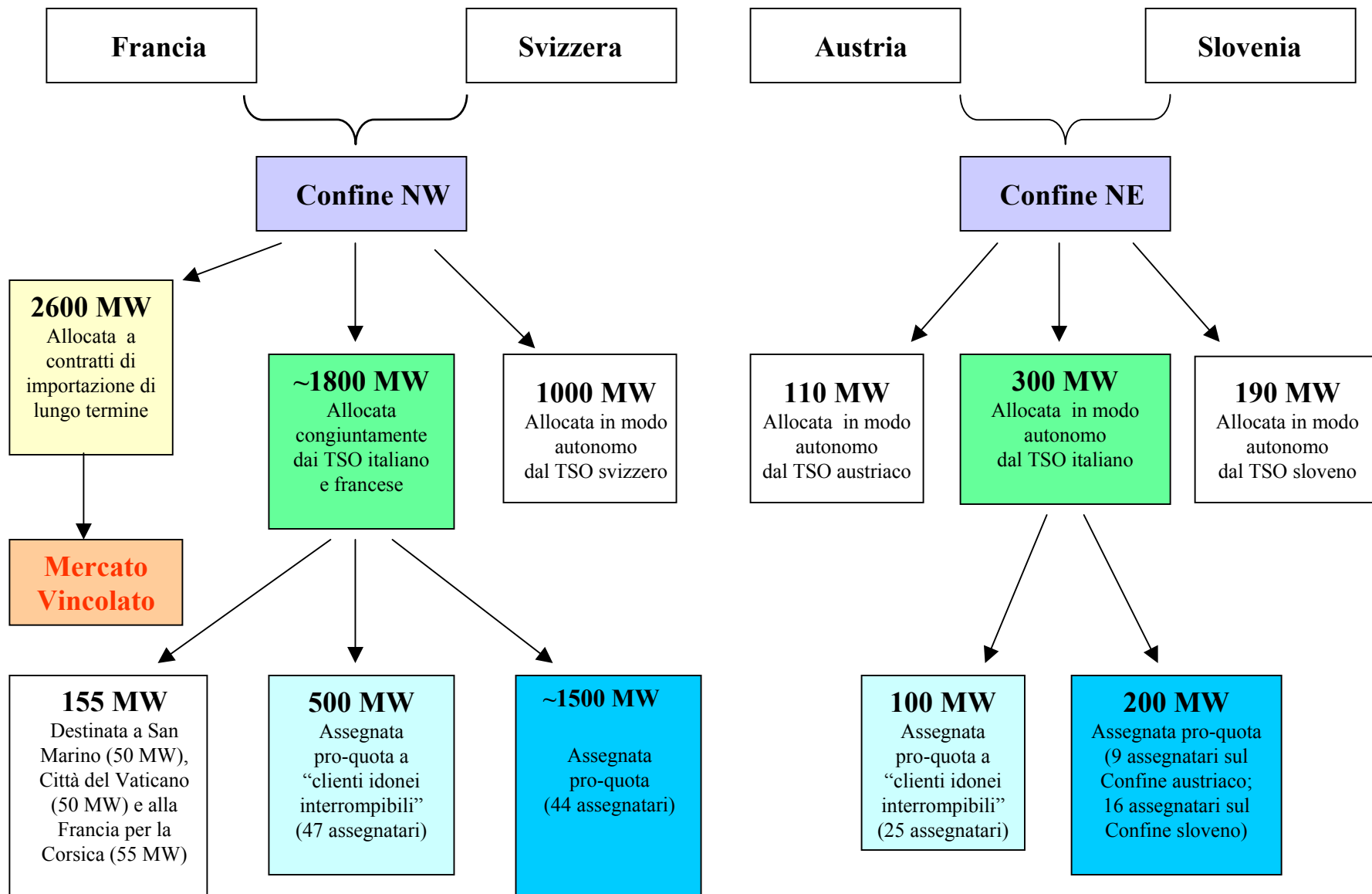
Cosa è stato fatto

- **Acquirente Unico**
 - **è in funzione il modello per la previsione della domanda; sono allo studio differenti ipotesi per la previsione dei prezzi**
 - **nel maggio 2002 è stata aggiudicata la gara per la realizzazione del sistema informatico**
 - **è pronto il sistema informatico per la gestione delle attività connesse all'approvvigionamento e alla rivendita di energia elettrica**
 - **sono in dirittura di arrivo i lavori con AEEG e le imprese distributrici per le direttive sul sistema di vendita di AU**
 - **sono state predisposte le procedure per la stipula dei contratti (fisici e finanziari) in deroga alla Borsa e sono stati avviati contatti commerciali con produttori italiani ed esteri**

Cosa manca

- **Gestore del mercato**
 - **Approvazione delle Istruzioni da parte del Ministro delle Attività Produttive**
 - **Determinazione da parte del Ministro delle Attività Produttive della data di assunzione del ruolo**
- **Acquirente Unico**
 - **Decreto del Ministro delle Attività Produttive di fissazione della data di assunzione della funzione di garante della fornitura dei clienti vincolati**
 - **Direttiva dell'Autorità per l'energia per la stipula dei contratti di vendita**
 - **Direttiva Autorità che determina la misura del corrispettivo per le attività svolte dall'AU**

Allocazione della capacità con l'estero - 2002 -



Nel corso degli ultimi anni le regole per l'allocazione della capacità di interconnessione con l'estero sono state:

- **2001: a) ripartizione tra i gestori di rete nazionali; b) asta (annullata dal TAR); c) pro quota;**
- **2002: a) ripartizione tra i gestori di rete nazionali; b) pro quota con criteri di ammissione selettivi (quota significativa riservata agli interrompibili)**

Le modalità di assegnazione per il 2003 sono in fase di definizione.

Sono previste:

- **rinnovata allocazione della quota riservata agli interrompibili (assegnata per tre anni 2002-04)**
- **aumento della capacità disponibile dovuto alla scadenza di alcuni contratti pluriennali di ENEL e ad un potenziamento delle linee di interconnessione**

La posizione di AU

A partire dalla data di assunzione della titolarità delle funzioni per AU:

- **Come previsto nel disegno di legge Marzano i contratti pluriennali di importazione dell'Enel dovrebbero essere trasferiti all'Acquirente Unico**
- **AU, coerentemente con il principio di equa ripartizione, tra mercato libero e mercato vincolato previsto dal decreto Bersani, dovrebbe poter partecipare alle procedure per l'allocazione della capacità disponibile**

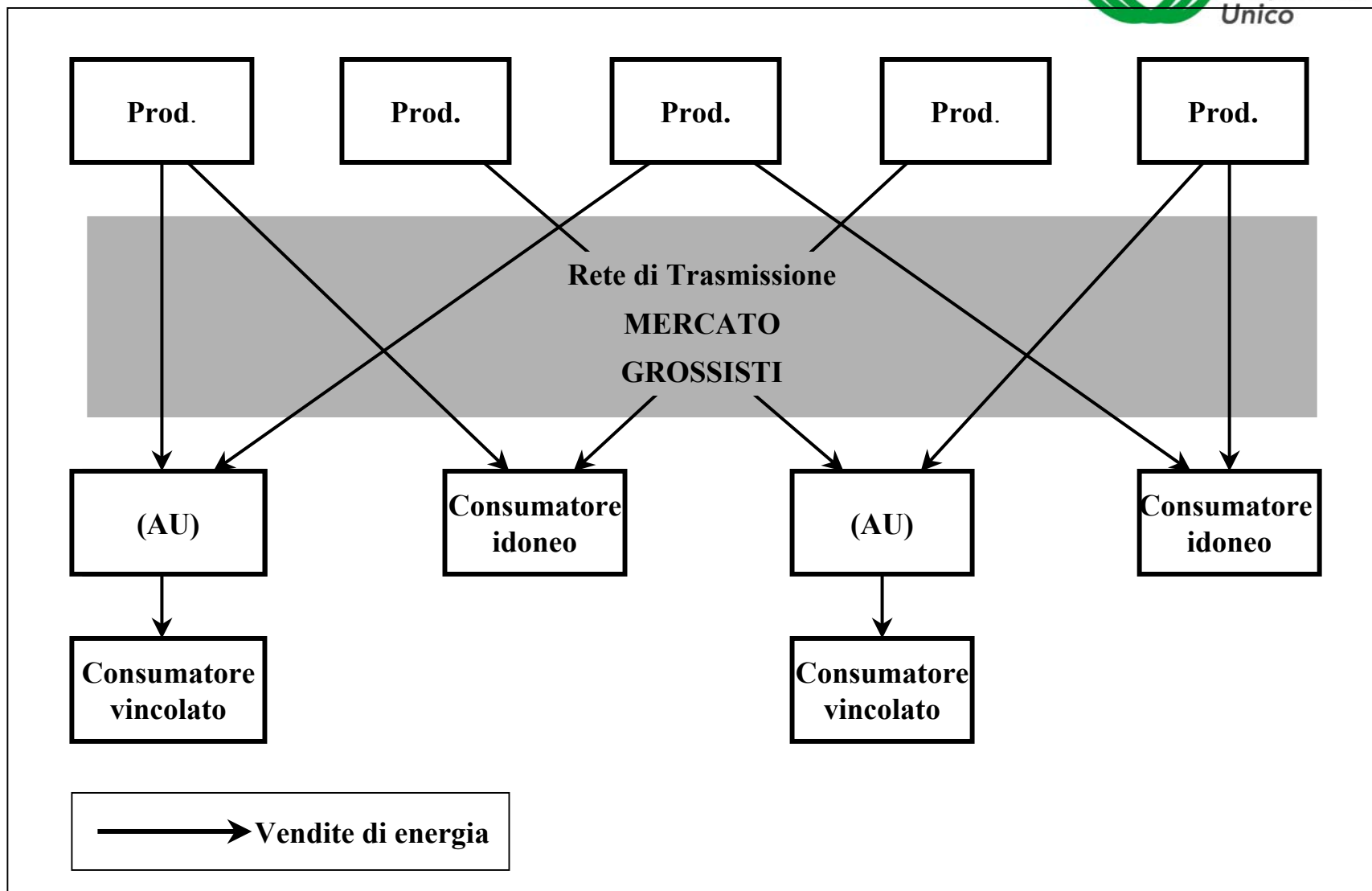
Ai sensi del D. Lgs. 79/99 AU ha il compito di:

- **garantire ai clienti vincolati la disponibilità della capacità produttiva e la fornitura di energia elettrica in condizioni di continuità, sicurezza ed efficienza del servizio nonché di parità del trattamento, anche tariffario**
- **salvaguardare la sicurezza e l'economicità degli approvvigionamenti per i clienti vincolati**
- **contribuire alla diversificazione delle fonti energetiche e l'utilizzo prioritario delle energie rinnovabili e cogenerazione**
- **consentire l'applicazione di una tariffa unica per le diverse tipologie di utenze del mercato vincolato**

La Direttiva 3 maggio 2001 prevede che:

- **AU si approvvigioni prevalentemente in Borsa**
- **AU possa operare come venditore in Borsa, ma limitatamente a cessioni di disponibilità in eccesso al proprio fabbisogno**
- **AU operi tenendo conto delle prospettive di riduzione delle dimensioni del mercato vincolato, evitando di generare oneri non recuperabili**
- **i contratti stipulati in deroga al sistema delle offerte abbiano durata limitata**
- **l'eventuale stipula di contratti per l'acquisizione di disponibilità di impianti di generazione avvenga previa approvazione dell'Autorità**
- **AU possa stipulare contratti finanziari**

Modello di concorrenza in Italia



Borsa obbligatoria o contratti bilaterali

- Le diverse esigenze di garantire una liquidità nel mercato e trasparenza nelle transazioni (Borsa obbligatoria) e di dare copertura agli operatori contro i rischi di volatilità dei prezzi (contratti bilaterali) richiedono che venga sviluppato quanto prima un mercato di contratti bilaterali finanziari
- L'esperienza estera mostra che l'attivazione di un'effettiva concorrenza presuppone, tra le altre condizioni, che almeno in una fase iniziale gran parte degli scambi passi attraverso la borsa

Prezzo unico o prezzo zonale

Nel disegno transitorio: prezzo unico per i consumatori
prezzo zonale per i produttori

- Prezzo zonale per i produttori: è necessario per garantire efficienza allocativa e per limitare comportamenti strategici dei produttori
- Prezzo unico per i consumatori: *trade off* tra efficienza allocativa ed equità.

Riduzione dei prezzi

- **AU, in una situazione come quella italiana in cui i distributori sono verticalmente integrati nella produzione, può agevolare l'ingresso di nuovi operatori garantendo, attraverso le diverse forme contrattuali previste dalla normativa, la bancabilità dei loro progetti essendo interessato esclusivamente alla riduzione del prezzo dell'energia.**
- **Inoltre sarebbe auspicabile avere da subito uno strumento efficace contro l'esercizio del potere di mercato dell'operatore dominante e che, quindi, parte della capacità produttiva di Enel venisse temporaneamente contrattualizzata da AU, sull'esempio di quanto avvenuto in Francia (EdF ha fino ad oggi allocato 4.000 MW di capacità produttiva dei propri impianti attraverso la messa all'asta di contratti Virtual Power Plants)**

Stabilizzazione dei prezzi

- **Con l'avvio della Borsa si attende un' elevata volatilità dei prezzi dell'energia elettrica**
- **I clienti finali traggono beneficio dalla stabilità tariffaria (o da indicizzazioni a specifici parametri che ottimizzino il loro profilo di rischio). Ciò permette loro una migliore programmazione dei consumi e delle attività produttive**
- **AU, attraverso il ricorso alla stipula di Contratti per Differenza, potrà svolgere un ruolo fondamentale nella stabilizzazione del prezzo**

Contratti per differenza

- Con la stipula di CFD si opera la sostituzione di un prezzo incerto (prezzo *spot*) con un prezzo predeterminato (prezzo *strike*)
- Le parti concordano un prezzo (o un intervallo di prezzi) a cui verranno valorizzate le loro transazioni a termine di energia elettrica.
- Se il prezzo sul mercato *spot* dell'energia sarà più elevato di quello pattuito, il produttore dovrà corrispondere al consumatore la differenza fra il medesimo prezzo *spot* e quello fissato nel contratto a termine. Nel caso di prezzo sul mercato *spot* più basso di quello pattuito sarà il consumatore a dover rimborsare il produttore.

La previsione della domanda

- In un assetto di mercato in cui il gestore della rete si limita a garantire la sicurezza del sistema, è importante che i diversi operatori siano responsabilizzati per una corretta previsione del consumo loro attribuito, ai fini di minimizzare gli sbilanciamenti e quindi i costi del sistema.
- L'esistenza di una domanda non assolutamente rigida è una condizione importante per il buon funzionamento del mercato
- In questo ambito il ruolo dell'AU è rilevante, ma è opportuno segnalare come la bontà delle previsioni di AU e degli altri operatori dipenda crucialmente dalla correttezza dei dati storici relativi alle misure e dalla tempestività con cui questi vengono messi a disposizione.
- Una corretta attività di previsione è inoltre fondamentale per garantire la minimizzazione dei costi di approvvigionamento, consentendo un'efficace attività di *risk management* e di ottimizzazione di portafoglio.

Dare consistenza al mercato

- **AU ritiene che sia nel pieno interesse dei consumatori avere un mercato liquido e trasparente**
- **Tale obiettivo è raggiungibile solo dando consistenza al mercato.**
- **Pertanto AU intende operare prevalentemente in Borsa, purché non vengano introdotti regimi di favore per la contrattazione bilaterale fisica.**

Sistema di qualificazione

Nella scelta delle procedure AU deve attenersi ai principi di trasparenza e di non discriminatorietà.

- **AU ha predisposto una bozza di Regolamento per l'ammissione al sistema di qualificazione e dei contratti tipo da utilizzare con i fornitori**
- **Come previsto nel Regolamento, AU istituisce un elenco/albo di imprese di comprovata idoneità nell'ambito del quale individua i soggetti da porre in concorrenza con riferimento all'aggiudicazione dei singoli contratti o gruppi di contratti**

Procedure di assegnazione

Necessità di conciliare i requisiti di trasparenza e non discriminatorietà richiesti dalla normativa con l'esigenza di snellezza procedurale necessaria per la peculiarità del settore.

- **Gara di appalto i sensi del D. Lgs. 158/95 (invito direttamente ai soggetti appartenenti all'elenco formato attraverso il sistema di pre-qualificazione)**
 - **procedure ristrette**
 - **procedure negoziate**
- **Trattativa privata**